

# IL DRAMMA DEI BAOBAB

---

OGNI GIORNO IMPARAVO QUALCHE COSA SUL PIANETA, SULLA PARTENZA, SUL VIAGGIO. VENIVA DA SÉ, PER QUALCHE RIFLESSIONE.

FU COSÌ CHE AL TERZO GIORNO CONOBBI IL DRAMMA DEI BAOBAB. ANCHE QUESTA VOLTA FU MERITO DELLA PECORA, PERCHÉ' BRUSCAMENTE IL PICCOLO PRINCIPE MI INTERROGÒ, COME PRESO DA UN GRAVE DUBBIO:

“E' PROPRIO VERO CHE LE PECORE MANGIANO GLI ARBUSTI?”

“SÌ, È VERO”.

“AH! SONO CONTENTO”.

NON CAPII PERCHÉ' ERA COSÌ IMPORTANTE CHE LE PECORE MANGIASSERO GLI ARBUSTI. MA IL PICCOLO PRINCIPE CONTINUÒ: “ALLORA MANGIANO ANCHE I BAOBAB?”

FECI OSSERVARE AL PICCOLO PRINCIPE CHE I BAOBAB NON SONO DEGLI ARBUSTI, MA DEGLI ALBERI GRANDI COME CHIESE E CHE SE ANCHE NON AVESSE PORTATO CON SÉ UNA MANDRIA DI ELEFANTI, NON SAREBBE VENUTO A CAPO DI UN SOLO BAOBAB. L'IDEA DELLA MANDRIA DI ELEFANTI FECE RIDERE IL PICCOLO PRINCIPE: “BISOGNEREBBE METTERLI GLI UNI SU GLI ALTRI...”

MA OSSERVÒ SAGGIAMENTE: “I BAOBAB PRIMA DI DIVENTAR GRANDI COMINCIANO CON L'ESSERE PICCOLI”.

[...]

INFATTI, SUL PIANETA DEL PICCOLO PRINCIPE CI SONO, COME SU TUTTI I PIANETI, LE ERBE BUONE E QUELLE CATTIVE.

DI CONSEGUENZA: DEI BUONI SEMI DI ERBE BUONE E DEI CATTIVI SEMI DI ERBE CATTIVE. MA I SEMI SONO INVISIBILI. DORMONO NEL SEGRETO DELLA TERRA FINO A CHE ALL'UNO O ALL'ALTRO PIGLI LA FANTASIA DI RISVEGLIARSI.

ALLORA SI STIRA, E SOSPINGE DA PRINCIPIO TIMIDAMENTE VERSO IL SOLE UN BELLISSIMO RAMOSCELLO INOFFENSIVO.



# IL DRAMMA DEI BAOBAB

---

MA SE SI TRATTA DI UNA PIANTA CATTIVA, BISOGNA STRAPPARLA SUBITO, APPENA LA SI È RICONOSCIUTA. C'ERANO DEI TERRIBILI SEMI SUL PIANETA DEL PICCOLO PRINCIPE: ERANO I SEMI DEI BAOBAB. IL SUOLO NE ERA INFESTATO. ORA, UN BAOBAB, SE SI ARRIVA TROPPO TARDI, NON SI RIESCE PIÙ A SBARAZZARSENE. INGOMBRA TUTTO IL PIANETA. LO TRAPASSA CON LE SUE RADICI.

E SE IL PIANETA È TROPPO PICCOLO E I BAOBAB TROPPO NUMEROSI, LO FANNO SCOPPIARE.

“E’ UNA QUESTIONE DI DISCIPLINA”, MI DICEVA PIÙ TARDI IL PICCOLO PRINCIPE.

“QUANDO SI HA FINITO DI LAVARSI AL MATTINO, BISOGNA FARE CON CURA LA PULIZIA DEL PIANETA. BISOGNA COSTRINGERSI REGOLARMENTE A STRAPPARE I BAOBAB APPENA LI SI DISTINGUE DAI ROSAI AI QUALI ASSOMIGLIANO MOLTO QUANDO SONO PICCOLI.

È UN LAVORO MOLTO NOIOSO, MA FACILE”.

